



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/18 DEL 4.04.2025

Oggetto: **Accordo interistituzionale tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per la promozione di una collaborazione per l'attuazione di interventi in favore delle persone in esecuzione penale.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale evidenzia l'importanza della funzione sociale della pena detentiva in applicazione del principio codicistico della rieducazione previsto dal nostro sistema giudiziario, allontanando così l'accezione meramente punitiva e promuovendo l'attivazione di un sistema che mira alla rieducazione attraverso azioni coerenti con tale finalità.

L'Assessore rammenta che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/42 del 3 ottobre 2019, è stato approvato lo schema di accordo di partenariato, periodicamente rinnovato, tra la Regione e le articolazioni territorialmente competenti del Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria, dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna e del Centro di giustizia minorile, con l'obiettivo di potenziare le politiche di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

In quest'ottica di consolidata collaborazione, si è anche attivata una programmazione con il concorso degli uffici regionali coinvolti nei procedimenti inerenti al settore specifico e gli uffici territoriali che operano nel settore della giustizia, attraverso lo strumento di governance territoriale della Cabina di regia, istituita con la deliberazione della Giunta regionale n. 17/40 del 4 maggio 2023.

L'Assessore evidenzia che l'attenzione dedicata dall'Amministrazione regionale al sistema rieducativo della pena è stato, nel tempo, determinante, e si è sostanziato e si sostanzia, nel concreto, in azioni e progetti, sempre attuati nell'alveo del sistema giudiziario italiano, anche in sinergia con enti pubblici, privati e con associazioni del terzo settore.

L'Assessore precisa che, nel sistema italiano relativo agli accordi e alle collaborazioni attuate in stretto raccordo con il Ministero della Giustizia, tra gli enti giuridici coinvolti vi è il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), organo di rilievo costituzionale con la funzione peculiare di prestare consulenza al Parlamento, al Governo, alle Regioni e al sistema delle autonomie locali nel suo complesso, sulle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione.

Nell'ottica della progettualità interistituzionale, l'Assessore ricorda che il CNEL ha tra i suoi compiti quello di attivare forme di governance multilivello per sviluppare forme di crescita sociale e sostegno in diversi ambiti. Di particolare interesse risulta essere il programma denominato "Recidiva Zero.



Studio, formazione e lavoro in carcere e fuori dal carcere”, che il CNEL ha sottoscritto, in data 13 giugno 2023, con il Ministero della Giustizia, finalizzato alla promozione del lavoro penitenziario come strumento di reinserimento sociale e di riduzione della recidiva.

L'Assessore prosegue ricordando che, con la determinazione del Presidente n. 70 del 10 luglio 2024, il CNEL ha istituito il “Segretariato permanente per l'inclusione economica, sociale e lavorativa delle persone prive della libertà personale”, al fine di promuovere ed agevolare la cooperazione interistituzionale e concorrere, attraverso il coinvolgimento delle parti sociali, delle forze economiche e delle organizzazioni del terzo settore, alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo e l'inclusione delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale.

Per quanto premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, intendendo dare continuità al processo di razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza amministrativa, già avviato con precedenti Intese, sottoscritte ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, propone di approvare lo schema di Accordo interistituzionale tra la Regione e il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, per la promozione di una collaborazione finalizzata a promuovere e ottimizzare le rispettive azioni e competenze, con specifico riferimento alla realizzazione di progettualità in favore delle persone in esecuzione penale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare, per le finalità indicate in premessa, lo schema di Accordo interistituzionale tra la Regione e il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde